



Coordinamento Comitati e Associazioni
Scuole Superiori Provincia di Bergamo

COORDINAMENTO DEI COMITATI E DELLE ASSOCIAZIONI DEI GENITORI
DELLE SCUOLE SUPERIORI DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

www.coorcoge.bergamo.it

ASS. Genitori CoorCoGe, c/o IS Pesenti- v. Ozanam, 27 – Bergamo

e.mail Segreteria: segreteria@coorcoge.bergamo.it

marilisa.coor.co.ge@gmail.com

Presidente: presidente@coorcoge.bergamo.it

Bergamo, 28 maggio 2012

Oggetto: incontro con i Presidenti dei Consigli di Istituto

Verbale della seduta (allegate slides di sintesi degli articoli della proposta di legge 953 distribuite e presentate nell'occasione)

Risultano presenti i Presidenti dei Consigli di Istituto, in qualche caso affiancati da referenti delle Associazioni e/o dei Comitati Genitori dei seguenti Istituti superiori: IS Ambiveri (Presezzo), IS Belotti, Lc Lussana, IS Mamoli, It Marconi (Dalmine), Lc Mascheroni, It Natta, It Paleocapa, IS Pesenti, It Rigoni Stern (Agrario), Lc Sarpi, Lc Secco Suardo, Ipssar Sonzogni (Nembro), Ipssar S.Pellegrino, IS Turoldo Zogno, It Vittorio Emanuele

A seguito di incontri con i presidenti dei Consigli di istituto, i Comitati e le Associazioni genitori nelle scuole superiori, il CoorCoGe ha organizzato questo primo incontro esplorativo e progettuale per affrontare l'analisi della proposta di legge 953 (**Norme per l'autogoverno delle istituzioni scolastiche**), attualmente alla discussione della Commissione Cultura in sede legislativa, dove la proposta può diventare legge senza il passaggio in aula. L'iter, dopo una accelerazione repentina, si è fermato nel periodo elettorale.

Tuttavia si è a un passo dalla conclusione e quindi abbiamo condiviso e valutato che:

- come genitori è importante non farci trovare impreparati ai cambiamenti che essa contiene: la strada sembra comunque tracciata
- non vogliamo l'ennesimo documento copia-incolla che viene predisposto su sollecitazione di scadenze imposte e accettato per adattamento. Il lavorare da soli nelle proprie scuole rischia una differenza di potenzialità e di risultati che aumenta l'autonomismo, anziché l'autonomia delle scuole
- ci sembra un ottimo pretesto per ragionare di consiglio di classe, di analisi della qualità, di funzione della scuola, di ottimizzazione della partecipazione che potrebbe sfociare comunque in un regolamento già adottabile con le norme attuali, passando dal "cosa si può/potrebbe fare" al "cosa è irrinunciabile sia fatto"
- il confronto fra tante scuole con storie, bisogni, opportunità partecipative e realtà diversificate ci sembra preziosissimo, comunque vada l'iter della legge, e può essere un consolidamento di rete anche per passi successivi

Alcune attenzioni condivise:

- le idee devono viaggiare: questo è l'inizio. Fin da subito va pubblicizzato che c'è chi incomincia a pensarci

PRINCIPALI CONTENUTI

La nuova governance della scuola
- conferma la legge sull'autonomia (la 275/99) che contiene il riferimento al successo formativo come scopo dell'autonomia, al Pof e alle modalità di costruzione, alle flessibilità e alle possibilità di lavoro in rete
- aumenta l'apertura al territorio (rappresentante nel consiglio dell'Autonomia, riferimento al POF territoriale),
- introduce l'autonomia basata su uno Statuto,
- istituisce un organo di autovalutazione,
- introduce la rendicontazione pubblica

Cosa devono disciplinare statuto e regolamento:

- composizione e funzionamento del Consiglio dell'Autonomia
- l'attività del Consiglio Docenti e delle sue articolazioni
- forme e modalità della partecipazione al consiglio di classe
- la garanzia di partecipazione, associazione e rappresentanza di genitori e studenti
- il funzionamento nucleo di autovalutazione
- la costituzione di Reti e consorzi o Associazioni di Scuole



Coordinamento Comitati e Associazioni
Scuole Superiori Provincia di Bergamo

COORDINAMENTO DEI COMITATI E DELLE ASSOCIAZIONI DEI GENITORI
DELLE SCUOLE SUPERIORI DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

www.coorcoge.bergamo.it

ASS. Genitori CoorCoGe, c/o IS Pesenti- v. Ozanam, 27 – Bergamo

e.mail Segreteria: segreteria@coorcoge.bergamo.it

marilisa.coor.co.ge@gmail.com

Presidente: presidente@coorcoge.bergamo.it

- qualunque nostro lavoro non funzionerà se non c'è una rete di collaborazione con i docenti. È importante iniziare a sondare il terreno e l'interesse di dirigenti e docenti (soprattutto) perché il processo di riflessione ed elaborazione sia il più possibile condiviso
- diversi interventi confermano l'importanza strategica dello stringere rapporti costruttivi con i docenti
- il dirigente fa la differenza. Averlo dalla propria parte è in qualche caso difficilissimo. Ma se si riesce, gran parte del lavoro trova buone gambe. È fondamentale coinvolgerlo anche perché somma molte responsabilità.
- l'area più debole è quella del consiglio di Classe: occorre investire in un processo di formazione dei genitori (e degli studenti) rappresentanti perché qualsiasi regolamento della partecipazione ha bisogno di consapevolezza diffusa per non accontentarsi di ascoltare la rendicontazione degli insegnanti, per non temere ritorsioni verso il figlio. Le famiglie sono largamente assenti (disinteressate?), non si occupano di scuola: senza una maggiore e migliore sensibilità ogni forma partecipativa può funzionare poco. Tuttavia non serve un'invasione di genitori per poter svolgere al meglio il proprio ruolo, basta spesso un buon gruppo che lavora in modo organizzato e progettato.

Alcune domande:

1. questo argomento è affrontato dalle altre componenti della scuola?
2. come è coinvolto/coinvolgibile il Tavolo per la collaborazione scuola –famiglie, visto il riferimento alla 953 in chiusura del seminario di maggio?
3. gli studenti dove sono? Risultano citati solo marginalmente. Può lo statuto correggere questa cosa? Sono, si sentono coinvolti? Si può pensare che ogni presidente del consiglio di istituto coinvolga almeno uno o più studenti componenti? Non sta mancando ancora una volta la possibilità reale di metterli al centro della scuola?
4. si può ipotizzare una modalità di formazione condivisa tra più istituti, coerente con i tempi (presto, a ottobre) e continua?
- 5 ma gli Istituti comprensivi si stanno organizzando? Sono abbandonati a se stessi?

Infine alcune preoccupazioni più generali, anche politiche:

L'art. 14 recita che l'attuazione deve avvenire senza oneri aggiuntivi per le finanze pubbliche. Si tratta di una clausola di neutralità finanziaria ormai universale, ma apre una finestra sulle fatiche delle scuole a ricevere fondi dallo Stato. L'arretramento generale nell'investimento economico sulla scuola è ormai accettato in modo rassegnato? Quanti fondi privati, anche dei genitori, sostengono la scuola? Aprire ancora di più al finanziamento esterno quali squilibri può comportare? E quali rischi? Non guardiamo solo alla nostra realtà se vogliamo continuare a pensare in termini di sistema formativo nazionale.

La legge è rischiosa perché manda il messaggio che ogni scuola è entità singolare, si autoregolamenta da sola con un controllo solo formale: le scuole possono differenziarsi moltissimo e salta l'idea di sistema per la formazione che aumenta la qualità complessiva, non i dislivelli.

È rischiosa perché il rappresentante di classe non è obbligatorio, può davvero sparire e forse la tentazione è stata di rendere i genitori esterni alla comunità scolastica.

Il problema dei docenti è che devono vedere un vantaggio per lavorare a uno statuto innovativo e appoggiarlo: quale può essere il loro incentivo?



Coordinamento Comitati e Associazioni
Scuole Superiori Provincia di Bergamo

COORDINAMENTO DEI COMITATI E DELLE ASSOCIAZIONI DEI GENITORI
DELLE SCUOLE SUPERIORI DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

www.coorcoge.bergamo.it

ASS. Genitori CoorCoGe, c/o IS Pesenti- v. Ozanam, 27 – Bergamo

e.mail Segreteria: segreteria@coorcoge.bergamo.it

marilisa.coor.co.ge@gmail.com

Presidente: presidente@coorcoge.bergamo.it

Decisioni conclusive

1. Pubblicizzare questa iniziativa su ogni fronte possibile per dire che si sta muovendo un percorso. Comunicare prioritariamente al Gruppo provinciale per la Collaborazione scuola-Famiglie
2. preparare allo scopo un documento a firma di tutti i presenti in cui si manifesta l'intenzione di lavorare su temi comuni, in questo caso sulla PdL 953 e si chiede alle altre componenti e alle istituzioni scolastiche se qualcun altro sta lavorando al tema,
3. l'azione non è un'iniziativa CoorCoGe che l'ha promossa e si rende disponibile a facilitare e affiancare il percorso, ma viene realizzata e autopromossa dalla neonata CONSULTA DEI PRESIDENTI D'ISTITUTO DEGLI ISTITUTI SUPERIORI DELLA PROVINCIA DI BERGAMO
4. si definisce di lavorare per gruppi, sottoponendo i temi ai partecipanti per una loro indicazione di preferenza
5. si concorda di rincontrarci indicativamente dopo 15 giorni

Il Vicepresidente

Paolo Pezzotta

La segretaria

Marilisa Zappella

Modalità invio: mail